



COMUNE DI NAPOLI
Area Tecnica Patrimonio
Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
Area Amministrativa Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: Sgombero *ad horas*, per motivi di sicurezza a causa dei rischi che minacciano la privata e pubblica incolumità, del nucleo familiare della sig.ra OMISSIS OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS, conduttore dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Napoli sito in Napoli alla via Camillo De Meis civ. 118-120 - Is 9 - Sc. OU piano 3 Int. 173 – mq. 52,02 – BU 9042017305 facente parte dell'edificio identificato con il BU ED90420901

Il Sindaco

Premesso che:

- il Comune di Napoli è proprietario dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica, sito in Napoli, quartiere Ponticelli, alla via Angelo Camillo De Meis civv. 118-120 – Is 9- Sc. OU- piano 3 int 173 – di mq 52,02 - BU 9042017305 - assegnato per subentro con disposizione dirigenziale n. 586 del 03.10.2022 al nucleo familiare della sig.ra OMISSIS OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS;

- in data 15/07/2025, il Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile, a seguito di richiesta di intervento da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha effettuato un sopralluogo sull'alloggio di cui trattasi riscontrando che *“Il solaio di copertura dell'unità abitativa condotta dalla sig.ra OMISSIS OMISSIS in via Angelo Camillo De Meis civv. 118/120 - isolato 9, presenta evidenti segni di degrado strutturale; nello specifico in una delle due camere da letto il ferro di alcuni travetti risulta scoperto e visibilmente ossidato, con segni estesi di corrosione; alcuni laterizi, caduti precedentemente, hanno lasciato ampie lacune nel solaio. Negli altri locali dell'abitazione, laddove è stato possibile un'ispezione visiva, in assenza di controsoffittatura, sono stati rilevati numerosi punti di degrado del solaio, tra cui fessurazioni e distacchi di intonaco.*

Tali elementi lasciano presupporre uno stato di degrado avanzato anche nei locali non ispezionabili direttamente a causa della controsoffittatura presente.

Inoltre, l'intradosso del solaio del torrino scala del fabbricato in oggetto risulta dissestato e danneggiato, passibile quindi di infiltrazioni e degrado dei materiali.”;

- con nota PG/642788 del 15/07/2025 il medesimo Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile, rilevata l'esistenza di un concreto pericolo per le persone che transitano in prossimità del dissesto in questione, ha interessato il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, la Napoli Servizi spa e, per conoscenza, il Servizio Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio, l'UTG di Napoli e il Comando V.V.F. di Napoli.

- con la citata nota del 15/07/2025, il Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile ha invitato, nelle more delle ulteriori verifiche a cura del Servizio Tecnico Patrimonio (*recte* Edilizia Residenziale Pubblica), a tutela della pubblica e privata incolumità:

- 1) il Servizio Polizia Locale ad individuare, identificare e diffidare *“ad horas”* i conduttori dell'alloggio a non praticare e far praticare l'intera unità abitativa fino ad eliminato pericolo e i conduttori delle altre unità abitative dell'edificio a non praticare e a non far praticare il terrazzo;
- 2) la Napoli Servizi spa ad intervenire urgentemente per la messa in sicurezza e per l'eliminazione del pericolo derivante dal dissesto del solaio di copertura dell'edificio in questione;
- 3) il Servizio Tecnico Patrimonio (*recte* Edilizia Residenziale Pubblica) e la Società Napoli Servizi ad effettuare gli ulteriori adempimenti di specifica competenza.

Preso atto che

- con nota PG/645798 del 16/07/2025, nel fornire riscontro alla nota del 15/07/2025, il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio, ha invitato il Servizio Polizia Locale U.O. San Giovanni a diffidare gli utenti dell'unità abitativa *de qua* a non praticare la stessa fino ad eliminato pericolo e la

Napoli Servizi spa ad intervenire per la verifica e la risoluzione delle problematiche in questione, con il coordinamento del Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica*;

- con nota acquisita al PG 0653444 del 18/07/2025, la Napoli Servizi spa, riscontrando la nota di cui al punto precedente, ha rappresentato di aver effettuato un sopralluogo all'esito del quale il tecnici incaricati hanno concluso che *“allo stato non è possibile effettuare interventi di manutenzione ordinaria, in quanto necessita di una verifica statica/strutturale del solaio da parte di un tecnico strutturista per le valutazioni delle opere da eseguire”*. Nell'occasione la Napoli Servizi ha evidenziato, altresì, che presso l'immobile erano già state eseguite attività tecniche nell'anno 2022, richiamando integralmente una nota prot. 37676/2022, *“ad oggi priva di riscontro”*;

- con nota PG/679885 del 28/07/2025, il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio recependo quanto dichiarato dalla Napoli Servizi con la nota del 18/07/2025, ha interessato il Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica*, il Servizio *Coordinamento e Gestione Tecnica del Patrimonio* e la Napoli Servizi spa, invitandoli a *“riferire in merito agli interventi ad oggi intrapresi presso l'immobile in oggetto ed a mettere in atto gli interventi necessari all'eliminazione di ogni pericolo per l'incolumità delle persone”*.

Atteso che con nota PG/713318 del 07/08/2025 il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica ha interessato il Servizio Tutela e Regolarizzazione del Patrimonio e il Servizio Politiche per la Casa per la predisposizione dell'ordinanza di sgombero dell'alloggio al fine di *“poter dar seguito alle necessarie verifiche strutturali e successivo intervento di manutenzione da parte dello scrivente Servizio”*;

Ritenuto:

necessario per quanto sopra rappresentato relativamente alle attuali condizioni d'uso dell'alloggio in questione provvedere allo sgombero delle persone ivi presenti e scongiurare qualsiasi rischio per la pubblica e privata incolumità;

quindi, la piena sussistenza delle motivazioni che impongono al Sindaco di emanare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di eliminare rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità, così come previsto dall'art. 54, comma 4 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Ritenuto, altresì, che sussistono evidenti ragioni di celerità dell'intervento che giustificano la omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90.

Visti:

l'art. 54, commi 4 e 7, del D.Lgs n. 267/2000, il quale prevede che il Sindaco adotti provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità;

la Legge 241 del 7 agosto 1990 s.m.i.;

Attestato che il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, comma 1, del Regolamento UE 2016/679.

sottoscritta digitalmente da

Il dirigente del Servizio Politiche per la Casa
Lucia Di Micco

per il dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
Maurizio Attanasio
il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio
Arnaldo Stella

ORDINA

per motivi contingibili ed urgenti, a causa dei rischi che minacciano la pubblica e privata incolumità, lo sgombero *ad horas* del nucleo familiare della sig.ra OMISSIS OMISSIS, nata a OMISSIS il OMISSIS conduttore dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Napoli sito in Napoli alla via Camillo De Meis civv. 118-120 – Is 9- Sc. OU piano 3 Int 173 – mq. 52,02 BU 9042017305 facente parte dell'edificio identificato con il codice ED90420901.

DISPONE

che la presente Ordinanza venga notificata alla sig.ra OMISSIS presso l'alloggio di cui trattasi a cura della Polizia Locale e venga affissa presso il fabbricato di via Camillo De Meis civv. 118-120 Is 9 - in segno di notifica ai conduttori delle altre unità abitative del fabbricato.

- alla Napoli Servizi per gli adempimenti di competenza.
- alla Prefettura di Napoli.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'atto ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni.

**Sottoscritta digitalmente da
Il Sindaco
Gaetano Manfredi**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n° 82 del 07/03/2005, e ss.mm.ii. (CAD). La presente Ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005.